



Consiglio regionale della Calabria

XI LEGISLATURA
8^a Seduta
Martedì 15 settembre 2020

Deliberazione n. 53 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Presa d'atto delle dimissioni del Consigliere regionale Callipo e relativa surroga.

Presidente: Domenico Tallini
Consigliere - Questore: Filippo Mancuso
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 26, assenti 5

...omissis...

Indi, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione la proposta di provvedimento amministrativo e, deciso l'esito – presenti e votanti 26, a favore 26, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Tallini

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Mancuso

IL SEGRETARIO f.to: Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 16 settembre 2020

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)



Consiglio regionale della Calabria

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 (Norme per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale) e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE in data 29 giugno 2020 il Consigliere Filippo Callipo ha formalmente comunicato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere regionale con decorrenza immediata, acquisite al protocollo generale in pari data con n. 15255;

CONSTATATO CHE delle suddette dimissioni è stata data comunicazione nel corso della 6^a seduta del Consiglio regionale del 29 giugno 2020;

CONSIDERATO CHE nella 7^a seduta del 14 luglio 2020 il Consiglio regionale ha respinto le dimissioni dalla carica del Consigliere Filippo Callipo;

CONSIDERATO CHE in data 27 luglio 2020 il Consigliere Callipo ha formalmente reiterato le dimissioni da Consigliere regionale, acquisite al protocollo generale in pari data con n. 17049;

VISTO l'articolo 26 del Regolamento interno del Consiglio regionale, e in particolare:

- il comma 4, a mente del quale “Nel caso il Consiglio respinga le dimissioni ed il Consigliere le reiteri, si provvede alla presa d’atto, senza voto, nella prima seduta successiva”;
- il comma 5, che statuisce che “Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni dalla presa d’atto, procede alla surroga del Consigliere dimissionario”;

CONSTATATA, pertanto, la necessità di provvedere alla presa d’atto delle dimissioni reiterate dal Consigliere Callipo e di procedere, di conseguenza, alla relativa surroga;

VISTO il verbale dell'Ufficio elettorale centrale regionale istituito presso la Corte d'Appello di Catanzaro e accertato che il signor Filippo Callipo, in attuazione del combinato disposto dell'art. 15, 13° comma, n. 3 della legge n. 108/1968 e s.m.i., dell'art. 5, comma 1 della legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, dell'art. 1, commi 2 e 7 della l.r. 7 febbraio 2005 n. 1 e s.m.i., per come reintrodotta con sentenza della Corte Costituzionale n. 243/2016, era stato eletto consigliere regionale in quanto candidato Presidente della coalizione che aveva ricevuto nella Regione un totale di voti validi immediatamente inferiore al candidato proclamato eletto Presidente della Regione e che, a tale scopo, era stato riservato il seggio assegnato alla lista avente come contrassegno “Democratici



Consiglio regionale della Calabria

Progressisti” nella circoscrizione elettorale Sud, in quanto ultimo dei seggi spettanti alle liste circoscrizionali della coalizione collegate al candidato Presidente Callipo;

CONSTATATO CHE il seggio attribuito al consigliere dimissionario Callipo, secondo quanto riportato nel paragrafo 8-quater del precitato verbale dell’Ufficio elettorale centrale regionale istituito presso la Corte d’Appello di Catanzaro, è stato sottratto al Gruppo di liste circoscrizionali aventi il contrassegno “Democratici Progressisti”, ed in particolare alla lista n. 4 della circoscrizione elettorale “Sud”;

VISTO il verbale dell’Ufficio centrale circoscrizionale istituito presso il Tribunale di Reggio Calabria ed accertato che nella lista n. 4 avente il contrassegno “Democratici Progressisti” l’ordine dei candidati, in base ai voti riportati, è il seguente: 1. BILLARI Antonio A., 2. GALIMI Michele, etc.;

TENUTO CONTO CHE, come riportato nel paragrafo 15 del verbale dell’Ufficio centrale della circoscrizione elettorale “Calabria Sud” presso il Tribunale di Reggio Calabria il primo candidato della lista n. 4 avente il contrassegno “Democratici Progressisti” è il Sig. Antonio A. Billari, con cifra individuale pari a 6395;

UDITO il relatore, Consigliere Mancuso, che ha illustrato il provvedimento;

DELIBERA

- di prendere atto delle dimissioni reiterate del Consigliere regionale Filippo Callipo e di procedere alla relativa surroga, ai sensi dell’articolo 26, comma 5 del Regolamento interno del Consiglio regionale;
- di attribuire, ai sensi dell’art. 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108 (Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale), il seggio rimasto vacante al Sig. Antonio A. Billari, candidato nella lista circoscrizionale n. 4 avente come contrassegno “Democratici Progressisti”, nella circoscrizione Sud.

IL PRESIDENTE
(Domenico Tallini)